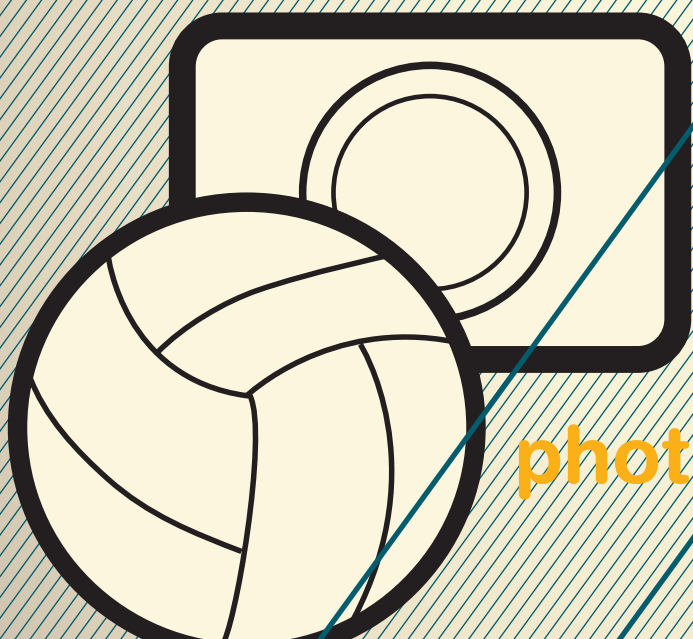


come
fare



photo

Fotografare eventi sportivi

09

Fotografare eventi sportivi

**FOTOGRAFARE LO SPORT NON È FACILE:
OCCORRE AVERE UNA BUONA ATTREZZA-
TURA, CONOSCERE LE REGOLE DELLA
FOTOGRAFIA, E CONOSCERE LO SPORT
CHE SI VA A FOTOGRAFARE. GIÀ, PERCHÉ
SE TUTTI SAPPIAMO CHE NEL CALCIO
BISOGNA FOTOGRAFARE IL GOAL,
NON TUTTI SAPPIAMO QUAL È IL MO-
MENTO IMPORTANTE DI UNA REGATA.
ECCOVI QUALCHE CONSIGLIO UTILE
PER PORTARE A CASA LO SCATTO VINCENTE
(ED EVITARE FIGURACCE) IMMORTALANDO
LE PRODEZZE DEL FIGLIOLETTO CENTRA-
VANTI O DEL CUGINO PILOTA DI RALLY.**



L'attrezzatura

I professionisti usano veloci reflex digitali e teleobiettivi da 500/600mm, luminosissimi e costosissimi (quelli che vedete in foto vanno dai 10.000 euro in su). Ma se non siete un professionista, non vi faranno mai entrare a un evento ufficiale con un'attrezzatura del genere; anzi, sugli spalti non vi faranno passare nemmeno una normale reflex. Procuratevi quindi una compatta superzoom di ultima generazione. Deve avere obiettivo almeno 10X e possibilmente sensore CMOS retroilluminato, visto che la luce non basta mai. Già, perché potete scordarvi di illuminare un soggetto con il flash, se non siete al massimo a 3 o 4 metri di distanza.



2

La posizione

A bordo campo ci arrivate solo se siete accreditati ufficialmente come “media”, insomma se lavorate per un giornale o sito web sportivo.

Per gli eventi sportivi minori, con un po’ di faccia tosta e “savoir faire” si può riuscire a farsi accreditare appoggiandosi magari a qualche amico che ha un blog su Internet, o semplicemente proponendosi all’organizzatore in cambio di un po’ di scatti della manifestazione. In tutti gli altri casi, bisogna accontentarsi di fotografare dagli spalti. Lì si capisce l’utilità degli zoom “spinti”. E l’inutilità totale del flash della compatta. Spegnetelo, tanto non illumina nulla più lontano di 4 metri.



Le regolazioni

Tutte le compatte hanno il programma predefinito "Sport" (sì, quello con l'icono dell'omino che corre). Lo stesso programma va bene per qualsiasi soggetto in rapido movimento, tipo bimbi che giocano eccetera. Il programma agisce impostando il tempo di scatto più breve possibile, una sensibilità ISO alta e il diaframma mediamente aperto. Queste stesse regolazioni le dovremo impostare manualmente nel caso riuscissimo a entrare sul campo di gara con una reflex: mettetela in priorità dei tempi e impostate 1/500 o 1/1000, alzate gli ISO a 800 (o più per macchine recenti) e aggiustate il tipo in base ai risultati dei primi scatti.



4

I soggetti

La fotografia deve fermare l'attimo, ma lo sport è azione... quindi il vostro compito sarà di "cogliere l'attimo", appunto, fermando sul sensore i momenti più intensi della gara. Qui entra in campo la conoscenza dello sport. I 100 metri? Fotografate in primo piano (zoom permettendo) l'atleta che aspetta lo start, il momento dello scatto, la volata a metà rettilineo, l'attimo del taglio del traguardo. I rally? Scattate alle auto impegnate in una curva stretta nelle prove speciali, piazzandovi all'interno della curva stessa. Tennis? Scattate il servizio, l'avversario che aspetta in servizio, i rovesci in stoppata, le schiacciate a rete, la gioia dopo il match-ball, la stretta di mano finale.

Lo sport non è fatto solo dagli atleti... spesso il pubblico è altrettanto interessante. Guardatevi intorno (magari tenendo d'occhio il campo, o rischiate di perdere il goal partita...) e se vedete facce interessanti, bandiere, striscioni, datevi da fare. A volte anche i momenti di pausa in campo possono essere significativi. I time-out, le sostituzioni di giocatori, i siparietti degli sponsor, le cheerleaders...

Guardatevi intorno

5





6

Contro le regole

Fermare l'attimo, certo. Ma per dare dinamismo, bisogna far capire il movimento. E allora, mano ai controlli manuali e... impostiamo un tempo più lungo, in modo da non fermare completamente il soggetto, che apparirà leggermente mosso dando il "senso di dinamismo" che ci serviva. Più è lungo il tempo, più l'immagine sarà mosso. Se siete davvero vicini (max 4 metri) potete tentare di far scattare il flash sulla "seconda tendina", per ottenere in un solo scatto l'immagine cristallizzata ma con una "scia" mosso. Oppure, potete tentare il panning: tempo lungo (provate 1/8 e variate secondo i risultati), seguite con la fotocamera il soggetto tenendolo al centro dell'inquadratura e scattate mentre continuate a muovervi. Il soggetto apparirà nitido, ma lo sfondo mosso darà un forte senso di dinamica. Lo stesso effetto si può simulare con PhotoShop... ma questa è un'altra storia!

